

IL PROGRAMMA
PERDIO!

PASTICCIATI
Appunti di Franti per le lezioni sui dispositivi

QUESTO E' UN VOLANTINO
LESO

Lezione 1 - La Scuola e i suoi studenti

La scuola è un'istituzione popolata da un gran numero di ragazze e ragazzi e da un più ristretto numero di adulti. I primi sono chiamati 'studenti', i secondi, a seconda, 'educatrici', 'maestre', 'insegnanti', 'professori', *COMMESSE E COMMESSI*

Nonostante questo (gran) numero di persone la Scuola è guidata da un solo dirigente (che prima si chiamava 'preside', come se presiedesse un'assemblea; ma recentemente questo termine è stato modificato) che guida (la baracca) ~~con l'aiuto del personale~~



"una scuola che funzioni prepara la forza-lavoro del domani",
LAVORATORI

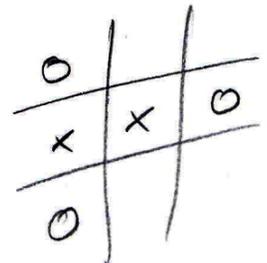
MA I LAVORATORI LAVORANO PER PRODURRE RICCHEZZA PER LE TASCHE DEL PADRONI
- deve quindi fornire ai suoi studenti alcune nozioni base (generalmente di pratica utilità; si punta all'inglese, all'informatica, alle nozioni stile invalsi: risposte a domande STUPEDE su un elenco chiuso), *C H I U S O* *INUTILI*

- poco senso critico, molte cose con poco approfondimento,
- il valore del 'merito': la meritocrazia *
- abituare alla competitività,
- non alimentare troppe speranze per il futuro, (*e la PRECARIETA'*)
- abituare al controllo (registro elettronico, eventualmente videocamere, polizia nelle scuole),
- abituare alla disciplina,
- abituare al lavoro, *Altezmanza Scuola Lavoro di tipo A*
- abituare a fare a comando delle cose senza chiedersi perché, *A. S. L. di tipo B*
- abituare a restare negli ambiti delle regole date (commissioni di disciplina / co-gestioni)
- abituare i ragazzi, futuri adulti produttori, alla normalità della divisione in classi sociali (licei / istituti / scuole professionali // statali / private) *{ \$ \$ }*
- fare dei ragazzi dei buoni, acritici, consumatori: le campagne punti tipo Esselunga

... -> che aggiungereste?

-S-CONCLUSIONANDO

da questo punto di vista la nostra scuola funziona abbastanza bene



E QUINDI DEVONO ESSERE PRODUTTIVI MA DOCILI

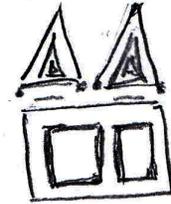
* La meritocrazia è la regola di chi pretende di avere sempre ragione -
is non l'ho (quasi) mai ...

Lezione 2 – La Scuola e i suoi insegnanti

Va detto che affinché quanto visto alla lezione precedente funzioni è necessario l'apporto degli insegnanti, che (con tutte le prevenzioni del caso) non sono tutti 'concordi'. Quindi devono essere messi nella condizione di non poter fare altro che riprodurre la funzione richiesta.

Questo scopo si persegue:

- con la precarietà, (ANSIA INSICUREZZA)
 - con l'autorità del dirigente, (RICATTO E PAURA)
 - minacciandoli di ritorsioni
 - con la mobilità (che non permette di consolidare delle relazioni, esperienze, che impedisce il radicamento),
 - con gli orari stretti che impediscono un lavoro interdisciplinare e in comune,
 - con il senso di frustrazione indotto dallo scarso riconoscimento sociale e basse retribuzioni
 - trasformando insegnamento in erogazione di un 'servizio',
 - abituantoli a convivere con le regole date (commissioni di disciplina / co-gestioni / incombenze burocratiche)
 - abituantoli alla disciplina, **ORDINE! SILENZIO! ATTENZIONE!**
 - abituantoli a fare a comando delle cose senza chiedersi perché,
 - abituarli alla standardizzazione (con l'introduzione del digitale, per esempio con l'uso del registro elettronico),
 - fare degli insegnanti dei buoni, acritici, consumatori: le campagne punti tipo Esselunga
- ... -> che aggiungereste?



CONFRONTO
SCONFORTO
SCONFRONTO
CONFORTO

SI PREGA DI
ROMPERE QUI

allora se da un lato ai ragazzi è richiesta obbedienza e disciplina dall'altro chi la deve imporre sono gli insegnanti i quali vanno resi altrettanto obbedienti e disciplinati dall'istituzione in cui lavorano

CONCLUSIONI - TEMPORANEE? -
tutto questo si può definire un 'efficiente dispositivo'

la prossima lezione sarà sul personale ATA e sui dirigenti, ma ancora non si sa quando si potrà svolgere